



COMUNE DI BRICHERASIO

PROVINCIA DI TO

C.A.P. 10060 - TEL. (0121) 59.105 - FAX (0121) 59.80.42

Reg. generale n. 67

DATA 29/02/2016

DETERMINAZIONE **N° 11** **DEL 26/02/2016**

IMPEGNO DI SPESA SI (X) NO ()

OGGETTO: LIQUIDAZIONE RIVERSAMENTO TEFA (TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMBIENTALI) ALLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO. PERIODO 01.07.2015 - 31.12.2015

IL RESPONSABILE DELL' AREA FINANZIARIA - TRIBUTI
F.to:REVELLINO Roberto

26/02/2016

Si attesta la copertura finanziaria numero

Imp.546/15 € 242,28 Voce 13570 Cap. 10 Art. 99
Imp.547/15 € 6.333,23 Voce 13570 Cap. 10 Art. 99

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
F.to: REVELLINO Roberto

Li, 26/02/2016

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente ai soli fini della trasparenza viene pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito Internet, ai sensi dell'art.124 del T.U. n.267/2000 del comune per 15 giorni consecutivi

DAL 07-mar-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: ZULLO dott. Raffaele

RELATA DI PUBBLICAZIONE

N. REG. 175
Affissa all'Albo Pretorio e sul sito Internet di questo Comune per 15 giorni consecutivi

Dal 07-mar-2016

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li 07-mar-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
ZULLO dott. Raffaele

UFFICIO RAGIONERIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL' AREA FINANZIARIA - TRIBUTI

**OGGETTO: LIQUIDAZIONE RIVERSAMENTO TEFA (TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMBIENTALI) ALLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO.
PERIODO 01.07.2015 - 31.12.2015**

L'anno **DUEMILASEDICI** nel mese di FEBBRAIO il giorno VENTISEI nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL AREA FINANZIARIA - TRIBUTI

REVELLINO Roberto

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il T.U. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione G.C. n. 61 del 16.05.2007 "Approvazione del Regolamento per l'acquisizione in economia di lavori, beni e servizi";

VISTA la deliberazione di G.C. n. 2 del 07/01/2010 "Modifica art.5 del Regolamento per l'acquisizione in economia di lavori beni e servizi", come modificata dalla deliberazione G. C. n. 3 del 13/01/2014;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità, approvato con C.C. n. 36 del 27/09/2012;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 27/05/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, avente oggetto "Esame ed approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2015/2017" e s.m.i.;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 11/01/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, avente oggetto "Piano Esecutivo di Gestione 2016 -Approvazione " e s.m.i.;

DATO ATTO che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 è stato prorogato al 31 Marzo 2016 con D.M.28/10/2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 31/10/2015, n: 254;

Premesso che:

- dal 1° gennaio 2013 è entrato in vigore il nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi indivisibili, denominato TARES, disciplinato dall'articolo 14 del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e da ultimo modificato con L. 228 del 24/12/2012 (*Legge di stabilità 2013*), a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai Comuni, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni;
- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita

ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

- l'art. 1, comma 704 ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES;

Rilevato che a decorrere dall'emissione del ruolo conguaglio Tares 2013 il Comune provvede direttamente alla riscossione del tributo;

Verificato che:

- con deliberazione n. 21 del 06/08/2013, si è provveduto all'approvazione del Piano Finanziario e delle Tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) anno 2013 per le utenze domestiche e non domestiche;
- con deliberazione n. 23 del 28/07/2014, si è provveduto all'approvazione del Piano Finanziario e delle Tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi TARI) anno 2014 per le utenze domestiche e non domestiche;
- con deliberazione n. 25 del 27/05/2015, si è provveduto all'approvazione del Piano Finanziario e delle Tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi TARI) anno 2015 per le utenze domestiche e non domestiche;

Dato atto che alle tariffe sopra richiamate, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n.504/1992 e dell'art. 14, commi 28 e 29 del D.L. n.201/2011, convertito con L. n. 214/2011 e s.m.i, deve essere sommato il tributo provinciale TEFA, nella misura del 5% (deliberazione della Giunta Provinciale n.1276- 41351/2012);

Visto l'art. 1 comma 666 della Legge n. 147 del 23/12/2013, con il quale viene confermata l'applicazione del tributo provinciale TEFA di cui all'art. 19 del D.Lgs. n.504/1992, anche sulla Tassa sui rifiuti - TARI a decorrere dal 01 gennaio 2014;

Viste le circolari della Provincia di Torino:

- del 24/07/2013, prot. n. 130141/5.6/2013, con la quale l'Ente comunica le modalità e le tempistiche di riversamento a proprio favore del tributo provinciale TEFA derivante dall'incasso TARES da parte dei Comuni o da altro soggetto affidatario;
- del 24/07/2014, prot. n. 122944/5.6/2014, con la quale l'Ente comunica le modalità e le tempistiche di riversamento a proprio favore del tributo provinciale TEFA derivante dall'incasso TARI da parte dei Comuni o da altro soggetto affidatario;

Vista la circolare della Città Metropolitana del 31/07/2015, prot. n. 11405/5.6/2015, con la quale l'Ente comunica le nuove modalità di rendicontazione del tributo provinciale TEFA;

Appurato che, dai versamenti effettuati dai contribuenti relativi agli incassi TARES e TARI dal 01/07/2015 al 31/12/2015 ed a seguito di una verifica generale sulle somme incassate nel corso dell'anno, è stato accertato quanto segue:

TRIBUTO	IMPORTO INCASSATO AL 31.08.2014	T.E.F.A. 5%	COMMISSIONE COMUNALE DELL' 1%		IMPORTO DA RIVERSARE ALLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO
			0,30%	0,70%	
TARES 2013	€ 376,46	€ 18,82	€ 0,05	€ 0,14	€ 18,63
TARI 2014	€ 640,56	€ 32,02	€ 0,10	€ 0,21	€ 31,71
TARI 2015	€ 132.028,91	€ 6.601,19	€ 19,80	€ 46,22	€ 6.535,17
			TOTALE		€ 6.585,51

Dato atto che il suddetto importo TEFA incassato risulta al lordo del compenso dell'1% sugli importi del tributo ambientale riscosso (commissione dello 0,30 prevista dal quinto comma dell'art. 19 del D.Lgs. 504/92 e aggio dello 0,70% per spese generali per la rendicontazione delle somme comprensivo di Iva su Aggio) pari a €. 66,53 e che pertanto il netto da liquidare ammonta ad €. 6.585,51;

Visto che con proprie determinazioni n. 46 del 01.09.2015 e n. 82 del 31.12.2015 aventi per oggetto "Rimborso somme Tari versate e non dovute anno 2015" sono state rimborsate rispettivamente € 46,00 al Sig. Salusso Franco per somme versate e non dovute in quanto emigrato e € 166,00 al Sig. Parise Eros per aver effettuato un duplice versamento;

Considerato che si è provveduto a rimborsare anche il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente "TEFA" per complessivi € 10,00;

Dato atto che dal 1° gennaio 2015, ai sensi dell'art. 1, commi 16 e 47 della legge 7.4.2014, n. 56, la Città metropolitana di Torino subentra alla Provincia di Torino e succede ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercita le funzioni;

Ritenuto, quindi, che nulla osta alla liquidazione di quanto spettante alla Città metropolitana di Torino € 6.575,51;

Verificata la compatibilità monetaria di cui all'art. 9 del Decreto Legge 78/2009 convertito in Legge 03/08/2009 n.102;

Considerato che l'adozione del presente provvedimento compete al Responsabile dell'area interessata ai sensi dell'atto amministrativo di individuazione dei responsabili;

DETERMINA

- 1) di impegnare, per i motivi esposti in premessa, la somma di € 6.575,51 da trasferire alla Città Metropolitana di Torino quale tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA) per gli anni 2013 – 2014 e 2015 relativo al quarto, quinto e sesto bimestre 2015 di riscossione;
- 2) di imputare la somma di € 6.585,50 nel modo seguente:
 - € 242,28 alla Voce 13570 Cap. 10 Art. 99 RR.PP. 2015 "Servizi per conto di terzi (ex Cap. 5005) Rilevante ai fini IVA per quota Mensa (ex Cap. 95400)" – Codice 99017 – Missione 99 Programma 1;
 - € 6 333,23 alla Voce 13570 Cap. 10 Art. 99 RR.PP. 2015 "Servizi per conto di terzi (ex Cap. 5005) Rilevante ai fini IVA per quota Mensa (ex Cap. 95400)" – Codice 99017 – Missione 99 - Programma 1;del bilancio 2016, disponibile;
- 3) di dare atto che il TEFA viene pagato dai contribuenti e introitati alla Voce 6005 Cap. 6015 Art. 99 del bilancio di previsione 2015 in conto competenza e a residui;
- 4) di procedere alla liquidazione, al netto della commissione comunale dell' 1%, della quota sopra indicata alla Città Metropolitana di Torino calcolata sulla base delle riscossioni effettive dei solleciti conguaglio TARES 2013, TARI 2014 e 2015 per il periodo luglio – agosto – settembre – ottobre – novembre e dicembre 2015;
- 5) di procedere al versamento del suddetto importo a favore della Città metropolitana di Torino, mediante girofondi sulla contabilità speciale – Banca d'Italia – intestata a Città metropolitana di Torino n. 0060057 – contabilità infruttifera – IBAN : IT 43R 01000 03245 1143000 60057.

Sulla presente determinazione è stato acquisito il parere favorevole di regolarità contabile di cui all'art. 3 comma 1 lett. b del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012 e di

LIQUIDAZIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE

AREA FINANZIARIA

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Effettuati i controlli e i riscontri amministrativi, contabili e fiscali degli atti pervenuti;

Accertata la regolarità degli stessi, DICHIARA che le somme da liquidare sono state preventivamente autorizzate e rientrano nei limiti degli impegni tuttora disponibili (numero 546/15-547/15 e pertanto AUTORIZZA l'emissione dei mandati di pagamento.

Li 26/02/2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

F.to: REVELLINO Roberto